

## Scheda tecnica SciVal

(aggiornamento al 11/10/2022)

La risorsa SciVal di Elsevier fu richiesta la prima volta nel 2016 dall'Ufficio Pianificazione Organizzativa e Valutazione ad uso interno (limitatamente ai Direttori di dipartimento e ai loro delegati, al Nucleo di Valutazione, all'Osservatorio della ricerca e alla Direzione Servizi per la ricerca) ed è stata sottoscritta dalla Direzione SBA tramite CRUI-CARE dal luglio di quell'anno, dopo un'analisi comparativa con un prodotto dalle caratteristiche simili, Incites, dell'allora Thomson Reuters, ora Clarivate, a conclusione della quale la si ritenne preferibile perché, a parità di costi, disponeva di una base di dati più ampia, era più flessibile e offriva un maggior numero di indicatori.

Dal 2019 l'accesso alla banca dati è garantito a tutti gli utenti istituzionali dal catalogo online dello SBA (oggi Minerva), ma la formazione all'uso della risorsa è rimasta limitata agli addetti alla valutazione della ricerca.

SciVal (vedi what SciVal can do for you: <https://www.elsevier.com/solutions/SciVal/features>) è un prodotto di business intelligence che utilizza i dati presenti nella banca dati Scopus, sottoscritta dal nostro Ateneo fin dal 2010, per elaborare analisi bibliometriche di posizionamento di ricercatori/dipartimenti in ambito nazionale e internazionale. In tal senso rappresenta uno strumento di indubbia utilità a supporto della fase di scelta e di conferimento ad Anvur dei prodotti della ricerca.

SciVAL permette di valutare internamente l'entità e il valore della ricerca prodotta dall'Ateneo e di confrontarli in ambito internazionale sulla base di indicatori standardizzati e riconosciuti a livello europeo, secondo una differente granularità (aree, discipline, gruppi, dipartimenti). Le analisi sulla produzione in termini quantitativi e qualitativi (pubblicazioni nel top 1,5,10% a livello mondiale, *journal* nel top 1,5,10% a livello mondiale secondo gli indicatori standard) possono essere applicate sia alla singola istituzione che in termini comparativi con altre istituzioni a livello nazionale e mondiale. E' possibile definire gli anni da analizzare per esaminare i trend; le aree scientifiche o loro sotto-aree e dei propri oggetti di esame aggregando singoli ricercatori (per confrontare gruppi o dipartimenti). Le diverse "viste" offerte dallo strumento permettono di individuare aree di forza e di debolezza, aree emergenti e aree in fase di regressione anche in comparazione con il resto del mondo.

Inoltre SciVal è usata non solo in ambito bibliometrico, ma anche per identificare partner e collaboratori a livello nazionale e internazionale, sulla base di filoni di ricerca, istituzioni e paesi di appartenenza.

I prodotti attualmente sottoscritti sono: SciVAL Overview, SciVAL Benchmarking, SciVAL Collaboration, SciVAL Trends. È compreso l'accesso all'API SciVAL per IRIS.

Copertura temporale dal 1996, 25.000 periodici coperti, 7.000 editori da tutto il mondo, aggiornamento settimanale.

### Costo dei contratti diretti con editore:

	Costo Scival in euro	costo ivato al 22%	price cap
2016/17	€ 45.555,00	€ 55.577,10	5%
2017/18	€ 48.086,00	€ 58.664,92	5%
2018/19	€ 50.617,00	€ 61.753,00	5%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 144.258,00</b>	<b>€ 175.995,02</b>	
<b>NUOVO CONTRATTO</b>			
<b>1/6/2019-31/12/2019</b>	30.707,65 €	€ 37.463,33	4%
<b>2020</b>	55.273,76 €	€ 67.433,99	5%
<b>2021</b>	58.037,45 €	€ 70.805,69	5%
<b>2022</b>	60.939,32 €	€ 74.345,98	5%
<b>TOTALE</b>	<b>204.958,19 €</b>	<b>250.048,99 €</b>	

#### Contratto 2023-2025 (in caso di rinnovo)

	Costo in euro	costo ivato al 22%	price cap
2023	62.767,50 €	76.576,36 €	3%
2024	64.650,53 €	78.873,65 €	3%
2025	66.590,05 €	81.239,86 €	3%
<b>TOTALE</b>	<b>194.008,08 €</b>	<b>236.689,86 €</b>	

#### Statistiche d'uso (non Counter)

periodo	page view	costo per page view
<b>2016 (8 mesi)</b>	5103	7,26 €
<b>2017</b>	6350	9,24 €
<b>2018</b>	8737	7,07 €
<b>2019</b>	7762	6,39 €
<b>2020</b>	3360	20,07 €
<b>2021</b>	3995	17,72 €
<b>2022 (1 sem)</b>	4342	8,56 €

Si evidenzia che le statistiche d'uso sono poco significative, sia per la natura qualitativa e non quantitativa delle analisi che si conducono con SciVAL, sia perché la risorsa non è mai stato promossa presso una platea ampia di utilizzatori.

Nel settembre 2022, in vista del rinnovo della sottoscrizione, la Direzione SBA ha avviato, come di consueto per tutti gli abbonamenti, una consultazione degli specifici stakeholder per formulare una valutazione costi-benefici. Considerato l'impatto generale dell'eventuale dismissione e anche in relazione al peso dell'importo sulla richiesta di budget 2023 dello SBA, si è estesa tale consultazione al Direttore Generale.

Per quanto riguarda le eventuali soluzioni alternative a SciVAL, si ritiene che, ad oggi, gli strumenti gratuiti alternativi alle grandi banche dati, come il progetto i4OC (Initiative for Open Citations), siano ancora poco maturi per poter sostituire efficacemente i prodotti commerciali tradizionali. D'altra parte, si teme che, nonostante il costo di SciVAL sia indubbiamente molto elevato, l'eventuale scelta di realizzare in-house le analisi bibliometriche necessarie potrebbe non rivelarsi economicamente vantaggiosa a parità di qualità.